

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 16 DEL 7/2/2006.

Oggetto: Modifica dei criteri di compartecipazione alla spesa degli utenti del servizio di Telesoccorso – Telecontrollo

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la L.R. n. 26 del 4/6/1987 istitutiva del servizio di Telecontrollo - Telesoccorso domiciliare e la successiva circolare regionale n. 43 del 28/9/1987;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 30/1/1990 istitutiva del servizio di Telecontrollo – Telesoccorso per il Comune di Zevio;

VISTI i criteri di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti definiti dalla sopracitata L.R. n. 26/1987, che determinava che i primi sei mesi di servizio erano gratis per tutti gli utenti mentre dal 7° mese scattava la compartecipazione alla spesa da parte degli utenti, fissando i seguenti criteri:

- gratis per i redditi fino a £ 750.000;
- 50% del costo del servizio per i redditi da £ 750.000 fino a £ 1.250.000;
- 100% del costo del servizio per i redditi oltre £ 1.250.000;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 14/5/1998 di modifica dei criteri di compartecipazione alla spesa degli utenti del servizio di Telecontrollo – Telesoccorso nella seguente misura:

- gratis per i redditi fino a £ 1.500.000 netti mensili;
- 50% del costo del servizio per i redditi superiori a £ 1.500.000 netti mensili;

VISTA la DGR n. 2359 del 30/7/2004 che ha modificato le disposizioni precedenti relativamente alle modalità di compartecipazione della spesa da parte degli utenti stabilendo che fino al limite ISEE di € 13.503,60 (indicizzato ai valori Istat per gli anni successivi) il servizio di telesoccorso e telecontrollo è gratuito mentre per valori di ISEE superiori il Comune può chiedere una quota di partecipazione che, nel suo importo massimo, non può superare il costo del servizio. La quota di partecipazione resta vincolata a contribuire ai costi sostenuti dal Comune per la gestione dei servizi domiciliari per anziani;

VISTE le circolari regionali del 13/5/2005 prot. n° 355713 e del 19/1/2006 prot. n° 37778 relative alla compartecipazione al costo da parte dell'utenza, in particolare la seconda circolare stabilisce per il 2006 un limite ISEE di €13.994,09 su redditi anno 2005;

RITENUTO opportuno adeguarsi formalmente alle disposizioni della Regione Veneto stabilendo che per gli utenti, sia per i futuri che per gli attuali già beneficiari del servizio, il telecontrollo – telesoccorso sarà gratuito fino ad un limite ISEE stabilito dalla Regione Veneto pari ad €13.994,09 per l'anno 2006, mentre per gli utenti che superano tale limite viene chiesta la compartecipazione del 50% del costo del servizio che per il 2006 è pari ad €0,64 + IVA 20% pro-die pro-capite;

PRESO ATTO del parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegato alla presente;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

AD UNANIMITA' di voti espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. DI MODIFICARE, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, con decorrenza dal 1/1/2006, i criteri di compartecipazione alla spesa a carico degli utenti del servizio di Telecontrollo – Telesoccorso, con le seguenti modalità:
 - gratis fino ad un limite ISEE pari ad €13.994,09 per l'anno 2006;
 - pagamento del 50% del costo del servizio per gli utenti che superano tale limite.
2. DI DARE ATTO che il limite ISEE verrà indicizzato ai valori ISTAT per gli anni successivi.
3. DI RIVEDERE la compartecipazione degli utenti che già usufruiscono del servizio di telecontrollo – telesoccorso provvedendo a richiedere agli stessi attestazione ISEE riferita ai redditi 2005 e ricalcolando, in base ai criteri fissati dalla Regione Veneto di cui al precedente punto 1, la quota a loro carico.
4. DI DARE ATTO che il costo del servizio è per intero a carico della Regione Veneto e che quindi nulla è dovuto dal Comune di Zevio e che le somme introitate da parte degli utenti del servizio sono destinate ad incrementare i servizi domiciliari.
5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria, per opportuna conoscenza.
6. DI PROVVEDERE alla comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
7. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata votazione a voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.